

VareseNews

Potere ai sindaci contro le “moschee facili” e i kebab

Pubblicato: Giovedì 17 Febbraio 2011

Le sedi di centri culturali a carattere religioso verranno classificate come veri e propri edifici di culto. Sarà l'effetto di una norma scritta dall'assessore leghista Daniele Belotti e approvata dal **consiglio regionale lombardo** all'interno del collegato per la modifica alla legge 12 (“per il governo del territorio”).

La legge, assimilandoli ai veri e propri edifici di culto, **complicherà le procedure per aprire la sede di un'associazioni culturale a carattere religioso**, che diventerà materia del **Piano di governo del territorio** di ciascun Comune.

Secondo l'iniziativa leghista la norma copre un vuoto normativo che fino ad oggi avrebbe permesso di aprire attività religiose vere e proprie mascherate da centri culturali (ad esempio nei capannoni industriali) e dà ai sindaci il potere di controllo del territorio.

Sempre all'interno del collegato è stata inserita la possibilità di **non autorizzare nei centri storici negozi in contrasto con il decoro pubblico e le tradizioni locali**. Una norma che permetterà ai sindaci di respingere l'apertura di negozi che «non rispettino i valori architettonici, ambientali e del contesto sociale, della storia e del decoro e dei tratti culturali locali». *La Padania* l'ha battezzata la **norma anti kebabberie**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it